

PAIS – PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO E INCLUSIONE SOCIALE APS

Corso Casale, 97 - TORINO
Codice Fiscale n. 97846810014
Partita IVA n. 12150960016

Bilancio al 31/12/2023

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/12/23	31/12/22	PROVENTI E RICAVI	31/12/23	31/12/22
A Costi e oneri da attività di interesse generale			A Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.749	3.451	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	704	1.400
2) Servizi	149.560	138.477	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	8.588	5.853
3) Godimento beni di terzi	8.914	8.290	4) Erogazioni liberali	24.433	20.392
4) Personale	155.948	119.051	5) Proventi del 5 per mille	1.063	-
5) Ammortamenti	170	170	6) Contributi da soggetti privati	99.759	106.760
7) Oneri diversi di gestione	3.191	1.984	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	9.933	8.365
			8) Contributi da enti pubblici	179.640	129.841
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.100	983
TOTALE	321.532	271.423	TOTALE	325.220	273.594
			Avanzo attività di interesse generale	3.688	2.171
D Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.275	772			
TOTALE	1.275	772			
			Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	1.275-	772-
			Avanzo d'esercizio prima delle imposte	2.413	1.399
			Imposte	1.445-	945-
			Avanzo d'esercizio	968	454

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/23	31/12/22	Proventi figurativi	31/12/23	31/12/22
1) Da attività di interesse generale	21.150	8.234	1) Da attività di interesse generale	21.150	8.234
Totale	21.150	8.234	Totale	21.150	8.234

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II – Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	360	530
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	360	530
III – Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti	1.300	1.300
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.300	1.300
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.660	1.830
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti	-	439
3) verso enti pubblici	131.041	142.414
4) verso soggetti privati per contributi	97.725	62.707
9) crediti tributari	61	443
12) verso altri	1.578	147
<i>Totale crediti</i>	230.405	206.150
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.847	42.515
3) danaro e valori in cassa	227	1.345
<i>Totale disponibilità liquide</i>	21.074	43.860
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	251.479	250.010
D) Ratei e risconti attivi	288	185
Totale attivo	253.427	252.025
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.134	3.679
2) Altre riserve	-1	1
IX – Avanzo/disavanzo dell'esercizio	968	454
<i>Totale patrimonio netto</i>	5.101	4.134
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.536	1.145
D) Debiti		
1) debiti verso banche	30.000	30.000

	31/12/2023	31/12/2022
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.064	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	25.936	30.000
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	20.000	-
7) debiti verso fornitori	21.158	6.872
9) debiti tributari	1.631	1.459
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.449	742
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	13.240	12.045
12) altri debiti	12	13
Totale debiti	87.490	51.131
E) Ratei e risconti passivi	157.300	195.615
Totale passivo	253.427	252.025

Relazione di missione, informazioni di carattere generale

1) Informazioni generali sull'Ente

Signori Associati, la presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

L'Associazione di Promozione Sociale Pais – Percorsi di Accompagnamento e di Inclusione Sociale nasce il 30/05/2019 ed è un'associazione senza scopo di lucro e con finalità solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'erogazione volontaria di servizi volti all'inclusione sociale di soggetti che si trovano in situazioni di disagio e/o marginalità sociale.

In data 06/12/2019 si è iscritta al Registro Regionale Associazioni di Promozione Sociale al n. 55427/A1513B, ottenendo il riconoscimento di ONLUS ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 e seguenti del D.Lgs. n. 460/1997.

L'associazione è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 05/10/2022.

2) Informazioni sugli associati e sulla partecipazione alla vita dell'Ente

L'associazione alla data del 31/12/2023 contava 123 soci.

Le attività svolte sono state rivolte prevalentemente a:

- 1) beneficiari dei progetti istituzionali, mediante partecipazione alle attività di orientamento e inserimento lavorativo e di accompagnamento sociale. Nel 2023 sono stati circa 150 i beneficiari dei vari progetti;
- 2) soci, con partecipazione attiva alla programmazione culturale offerta dall'associazione ed alle attività pomeridiane;
- 3) cittadini che hanno usufruito delle attività culturali: si ritiene che almeno 800 persone abbiano partecipato agli eventi proposti.

Apporto dei soci volontari alle attività associative:

i soci volontari sono stati un'importante risorsa per lo sviluppo delle attività associative.

Nel 2023 il loro apporto è aumentato notevolmente sia in termini di tempo dedicato all'associazione che di attività svolte. I volontari si sono impegnati principalmente in:

- tenuta della contabilità
- corsi di italiano per stranieri (un corso di livello base e uno di livello intermedio)

- preparazione delle attività culturali e partecipazione attiva alle stesse
- sportello psicologico
- piccole manutenzioni e tenuta dello spazio Pais

Nel corso dell'anno si è tenuta esclusivamente l'assemblea soci di approvazione di bilancio e di rinnovo cariche sociali, ma sono state molte le riunioni informali tra i soci volontari per la programmazione delle attività.

Relazione di missione, informazioni sulle poste di bilancio

3) Criteri di valutazione del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ed essenziale, è stato redatto in conformità alle disposizioni previste in merito dal Codice civile e dal D.M. 05/03/2020, tenendo conto del Principio Contabile OIC 35 e delle raccomandazioni emanate dalla Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti.

Redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è formato dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'associazione e dalla Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile. In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prospettiva di continuazione dell'attività sociale e tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi;
- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, e rischi e perdite di competenza conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando proventi ed oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente;
- i singoli elementi che compongono il bilancio vengono valutati nel rispetto del principio di rilevanza, ossia giudicandoli nel contesto della situazione economico, patrimoniale e finanziaria e tenendo conto sia di elementi quantitativi che qualitativi.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

La struttura dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è la seguente:

- lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale riflettono le disposizioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore”;
- l’iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale è stata fatta secondo i criteri esposti nel Principio Contabile OIC 35 emanato dall’Organismo Italiano di Contabilità. I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata. I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l’attività dell’associazione cui si riferiscono.
- I ricavi riferiti all’attività commerciale, esercitata marginalmente, sono stati annotati in registri IVA appositi.

La Relazione di missione contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, nonché a fornire le informazioni complementari, anche di carattere qualitativo, richieste dal legislatore e ritenute significative, in particolare circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel Rendiconto gestionale.

Rettifiche di valore e conversione dei valori non espressi all’origine in Euro

L’associazione non ha svolto operazioni in valuta estera e non detiene crediti o debiti in valuta estera alla data di chiusura dell’esercizio.

Accorpamenti ed eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale

Nel prospetto di bilancio sono mostrate le sole voci con saldo diverso da zero. Non è stato necessario procedere ad accorpamenti né all’eliminazione di voci o sottovoci.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione a bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti nel Rendiconto gestionale qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Processo di Ammortamento dei beni materiali

L’ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Nell'anno di acquisto dei nuovi cespiti, il relativo ammortamento viene calcolato applicando un'aliquota dimezzata rispetto a quella ordinaria.

Nel caso l'ente riceva contributi e li contabilizzi a riduzione del costo dell'immobilizzazione, nelle movimentazioni delle immobilizzazioni si indicano al lordo del contributo.

I coefficienti adottati nel processo di ammortamento sono i seguenti.

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote di ammortamento
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Macchine d'ufficio elettroniche	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	850	850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	320-	320-
Valore di bilancio	530	530
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Ammortamento dell'esercizio	170-	170-
<i>Totale variazioni</i>	<i>170-</i>	<i>170-</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	850	850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	490-	490-
Valore di bilancio	360	360

Immobilizzazioni Finanziarie

La voce delle immobilizzazioni finanziarie è costituita da depositi cauzionali sul contratto di locazione ove ha sede l'associazione, per € 1.300.

Per le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione o svalutazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate movimentazioni nella voce.

5) Composizione dei Costi di impianto e di ampliamento e dei Costi di sviluppo

Nel bilancio non sono iscritti costi di questa tipologia.

6) Crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel bilancio non sono iscritti crediti scadenti oltre 12 mesi, oltre ai titoli già descritti nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, cui si rimanda.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Valore di fine esercizio	Di cui quota scadente entro l'esercizio	Di cui oltre l'esercizio entro i 5 anni	Di cui oltre i 5 anni
<i>Debiti</i>				
Debiti verso banche	30.000	4.064	25.936	-
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	20.000	20.000	-	-
Debiti verso fornitori	21.158	21.158	-	-
Debiti tributari	1.631	1.631	-	-
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.449	1.449	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.240	13.240	-	-
Altri debiti	12	12	-	-
Totale	87.490	61.554	25.936	-

L'associazione non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) Ratei e risconti attivi, Ratei e risconti passivi e Altri fondi

Nella voce D. "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi (Ratei Attivi) e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (Risconti attivi). In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

I Risconti attivi iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2023 ammontano ad € 288 e sono così composti

<i>Risconti attivi</i>	288
Su premi assicurativi	228
Su noleggi beni materiali	51
Su gestione indirizzo pec	9

I Risconti passivi iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2023 ammontano ad € 157.300 e sono così composti

<i>Risconti passivi</i>	157.300
Su contributi da enti privati	49.000

Su contributi da fondazioni bancarie	2.300
Su contributi da enti pubblici	106.000

Nel bilancio non sono iscritti fondi per rischi e oneri.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.145	2.391	-	-	3.536
Totale	1.145	2.391	-	-	3.536

8) Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il Principio Contabile Nazionale OIC 28 definisce il Patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, il Patrimonio netto accoglie le seguenti voci:

- I. Fondo di dotazione, di cui l'ente del Terzo settore può disporre al momento della sua costituzione;
- II. Patrimonio vincolato, derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- III. Patrimonio libero, costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere;
- IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio, eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del Patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio libero	3.679	454	-	-	-	4.133
Altre riserve	1	-	-	1-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	454	454-	-	-	968	968
Totale	4.134	-	-	1-	968	5.101

Alla voce “altre riserve” è iscritta una differenza da arrotondamento all’unità di euro.

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Esistenze di vincoli	Utilizzi nel precedente esercizio
Patrimonio libero:				-
- Avanzi esercizi precedenti	4.133	Utili	No	-
Totale	4.133			-

9) Impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

L’Associazione non detiene “debiti fuori bilancio”, ossia impegni esistenti alla data di chiusura dell’esercizio ma che ancora non rilevano ai fini dell’iscrizione di una passività in bilancio.

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate

L’Associazione non ha ricevuto liberalità aventi una clausola di potenziale restituzione a favore del promittente.

Relazione di missione, informazioni sul Rendiconto gestionale

11) Analisi delle principali componenti del Rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei ricavi, rendite, proventi, costi e oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: da attività di interesse generale, da attività diverse, da attività di raccolta fondi, da attività finanziarie e patrimoniali, di supporto generale.

L’attività di interesse generale identifica i componenti di reddito generati da operazioni che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dall’Associazione.

Le attività diverse forniscono un contributo secondario e strumentale al perseguimento della missione dell’ente.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi da attività di interesse generale sono costituiti da quote associative, ricavi da prestazioni svolte nei confronti degli associati, ricavi da prestazioni svolte a terzi, contributi e liberalità ricevuti da privati e altri enti a sostegno dell’attività associativa.

Ammontano ad € 325.220. La tabella che segue ne dettaglia la composizione.

Descrizione	31/12/23	31/12/22
-------------	----------	----------

Ricavi da attività di interesse generale	325.220	273.594
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	704	1.400
Quote associative	704	1.400
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	8.588	5.853
Contributi uso spazi associati	8.588	5.853
4) Erogazioni liberali	24.433	20.392
Erogazioni liberali monetarie	24.433	20.392
5) Proventi del 5 per mille	1.063	-
Proventi del 5 per mille	1.063	-
6) Contributi da soggetti privati	99.759	106.760
Rimborsi da soggetti ospitanti tirocinanti	2.075	4.923
Fondazione Compagnia di San Paolo	5.000	43.000
Intesa Sanpaolo	1.500	-
Associazione Formazione 80	35.337	25.428
Associazione Altrimodi	42.819	33.409
Fondazione Azimut	3.000	-
Associazione Atypica	8.800	-
Cooperativa Sociale Meeting Service	1.228	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	9.933	8.365
Ricavi commerciali	9.933	8.365
8) Contributi da enti pubblici	179.640	129.841
Città di Torino	172.794	129.841
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	3.846	-
Regione Piemonte	3.000	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.100	983
IVA da detrazione forfettaria	1.093	968
Sopravvenienze attive	-	9
Interessi attivi	-	5
Arrotondamenti attivi diversi	7	-
Differenza di arrotondamento all'unità di Euro	-	1

Di seguito si espongono i ricavi di natura commerciale, come richiesto dall'art. 79, co. 5, del D.lgs. 117/2017.

Descrizione	31/12/23	31/12/22
Ricavi da attività commerciale	11.026	9.333
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	9.933	8.365
Ricavi commerciali	9.933	8.365
6) Altri ricavi, rendite e proventi	1.093	968
IVA da detrazione forfettaria	1.093	968

Test di non commercialità dell'attività

In base all'art. 79, co. 2 del D.Lg. 117/2017, affinché l'attività degli ETS possa considerarsi non commerciale, la somma tra i corrispettivi e i contributi da attività di interesse generale non deve superare i costi effettivi. Ai sensi del successivo comma 2-bis, è consentito un margine di tolleranza nel caso in cui i corrispettivi e i contributi da attività di interesse generale superino i costi effettivi entro il 6%, per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

I contributi da considerare includono quelli erogati dalla Pubblica amministrazione, ad esclusione degli eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento. Riguardo ai costi effettivi, i medesimi si determinano computando, oltre ai costi diretti, tutti quelli imputabili alle attività d'interesse generale e, tra questi, i costi indiretti e generali, ivi compresi quelli finanziari e tributari.

Test di non commercialità dell'attività	Corrispettivi e contributi da attività di interesse generale	Costi effettivi	ESITO
Anno 2023	145.580	324.252	Superato

Si attesta che l'associazione supera il test di non commercialità, avendo corrispettivi e contributi da attività di interesse generale non superiori ai costi effettivi.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Ammontano ad € 321.532. La tabella che segue ne dettaglia la composizione.

Descrizione	31/12/23	31/12/22
Costi da attività di interesse generale	321.532	271.423
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.749	3.451
<i>Materiale vario di consumo</i>	764	1.266
<i>Acquisto beni strumentali inferiori € 516,46</i>	1.996	350
<i>Cancelleria varia</i>	989	1.835
2) Servizi	149.560	138.477
<i>Prestazioni di terzi</i>	89.211	63.077
<i>Energia elettrica</i>	3.580	1.985
<i>Riscaldamento</i>	886	633
<i>Spese di manutenzione su beni propri</i>	100	122
<i>Spese di manutenzione su immobili di terzi</i>	156	284
<i>Consulenza del lavoro</i>	7.510	6.533
<i>Compensi consulenze tecniche</i>	297	-
<i>Prestazioni occasionali</i>	11.995	15.695
<i>Pubblicità, inserzioni</i>	266	99
<i>Alberghi e ristoranti</i>	71	-
<i>Spese di viaggio</i>	76	110
<i>Spese postali</i>	-	7
<i>Servizi contabili di terzi</i>	1.776	888
<i>Spese amministrative</i>	1.949	2.227
<i>Premi di assicurazione</i>	399	245
<i>Spese varie attività sociali</i>	3.300	2.844
<i>Spese sostegno progetti utenti</i>	24.941	40.677
<i>Ricerca, formazione e addestramento</i>	2.520	2.449
<i>Spese e commissioni bancarie</i>	527	602
3) Godimento beni di terzi	8.914	8.290
<i>Canoni locazione immobile</i>	7.800	7.800

<i>Spese condominiali</i>	480	480	
<i>Canoni noleggio altri beni materiali</i>	622	-	
<i>Licenze d'uso software</i>	12	10	
4) Personale		155.948	119.051
<i>Retribuzioni lorde dipendenti ordinari</i>	32.816	15.266	
<i>Contributi INPS</i>	1.320	545	
<i>Quote TFR</i>	2.395	1.145	
<i>Compensi tirocinanti</i>	118.464	101.481	
<i>Contributi INAIL</i>	953	614	
5) Ammortamenti		170	170
<i>Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche</i>	170	170	
7) Oneri diversi di gestione		3.191	1.984
<i>Spese di rappresentanza</i>	84	-	
<i>Valori bollati</i>	72	148	
<i>Diritti camerati</i>	18	18	
<i>Imposta di registro</i>	78	78	
<i>Tassa raccolta e smaltimento rifiuti</i>	558	464	
<i>Altre imposte e tasse</i>	538	621	
<i>Spese, perdite e sopravvenienze passive</i>	1.062	355	
<i>Contributi associativi versati</i>	70	-	
<i>Erogazioni liberali</i>	50	300	
<i>Spese, perdite, sopravvenienze</i>	557	-	
<i>Sanzioni, penalità e multe</i>	101	-	
<i>Arrotondamenti passivi diversi</i>	2	-	
<i>Interessi passivi</i>	1	-	

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Ammontano ad € 1.275. Si riferiscono agli interessi passivi per il pagamento del finanziamento ricevuto nel 2022 dalla banca Unicredit, di importo pari ad € 30.000.

Descrizione	31/12/23	31/12/22
Costi da attività finanziarie e patrimoniali	1.275	772
1) Oneri su rapporti bancari	1.275	772
<i>Interessi passivi bancari</i>	1.275	772

Il piano di ammortamento prevede che inizialmente l'associazione rimborsi solo gli interessi. La restituzione del capitale inizierà nel corso del 2024, per concludersi nel 2028.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Associazione calcola e versa l'IRAP sulla base imponibile derivata dall'applicazione del metodo retributivo al quale sono sottoposti tutti gli enti non commerciali di diritto privato.

L'imposta IRES viene determinata sull'attività commerciale applicando il regime forfetario stabilito dalla Legge 398/91.

Descrizione	31/12/23	31/12/22
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	1.445	945

<i>IRES corrente</i>	72	60
<i>IRAP corrente</i>	1.373	885

12) Natura delle erogazioni liberali ricevute

Gli atti di liberalità si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto,
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

In base al profilo soggettivo del soggetto promittente, la Fondazione Nazionale dei Commercialisti classifica come segue le erogazioni liberali:

- contributi da Enti Pubblici, derivanti da accordi quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità;
- contributi da Enti Privati;
- proventi del 5 per mille;
- sovvenzioni, ossia una donazione finanziaria/pagamento di natura non commerciale erogata per contribuire al conseguimento di un obiettivo rientrante nell'ambito di una politica dell'Unione Europea oppure per il funzionamento di un organismo che persegue uno scopo d'interesse generale europeo.

Nel corso dell'esercizio, l'associazione ha ricevuto le seguenti erogazioni liberali:

Contributi da Enti Pubblici	179.640
Città di Torino	172.794
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	3.846
Regione Piemonte	3.000
Contributi da Enti Privati	99.759
Rimborsi da soggetti ospitanti tirocinanti	2.075
Fondazione Compagnia di San Paolo	5.000
Intesa Sanpaolo	1.500
Associazione Formazione 80	35.337
Associazione Altrimodi	42.819
Fondazione Azimut	3.000
Associazione Atypica	8.800
Cooperativa Sociale Meeting Service	1.228
Proventi del 5 per mille	1.063
Proventi del 5 per mille	1.063

Relazione di missione, informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale

13) Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Tempo indeterminato	-	1,48	-	1,48

Alla data del 31/12 l'associazione ha in essere n. 2 dipendenti e n. 19 tirocinanti. Tali tirocini risultano essere formativi e di orientamento ex art. 18, co. 1 della L. 196/1997, pertanto non vengono considerati nel calcolo del numero medio dei dipendenti, in quanto l'associazione promuove i soggetti che vengono ospitati presso terzi.

Calcolo del valore all'apporto dell'attività volontaristica

L'art. 17 c. 1 del Cts dispone che gli enti del Terzo settore possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività e sono tenuti a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Alle Odv e alle Aps spetta dimostrare che si sono avvalse nello svolgimento della propria attività sociale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati (art. 32 c. 1 e art. 35 c. 1 del Cts). L'associazione ha impiegato nel 2023 n. 10 volontari per un totale di 182 giornate lavorative.

Di seguito si evidenzia che il numero medio dei volontari è superiore al 50% del numero medio dei lavoratori impiegati nell'attività, come richiesto dall'art. 36 c. 1 del Cts.

	Dipendenti	Volontari	% riferibile ai volontari
Numero medio	1,48	0,91	61,50%

14) Compensi spettanti all'Organo esecutivo, all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della Revisione legale

L'associazione non ha deliberato compensi a favore dell'Organo esecutivo.

Non è stato nominato un Organo di controllo né un soggetto incaricato alla Revisione legale, non ricorrendone i presupposti.

15) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

In base al Principio Contabile OIC 35, per parti correlate si intende:

- Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- Ogni amministratore dell'ente;
- Ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente);
- Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata dell'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

La seguente tabella indica i valori derivanti dalle operazioni effettuate.

	Parziali	Totali
Debiti		34.889
<i>Guiot Tougnon Mariuccia – per finanziamenti</i>	20.000	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Bertrand Anna Letizia – per fatture da ricevere</i>	5.764	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Bertrand Anna Letizia – per fatture ricevute</i>	300	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Negro Martina – per retribuzioni</i>	925	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Palmero Giacomo – per retribuzioni</i>	1.447	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Schlotter Celine Yolande – per fatture da ricevere</i>	4.743	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Schlotter Celine Yolande – per fatture ricevute</i>	1.710	<i>A condizioni di mercato</i>
Costi e oneri da attività di interesse generale – prestazioni di servizi		76.229
<i>Bertrand Anna Letizia</i>	38.651	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Bruno Luca</i>	5.670	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Schlotter Celine Yolande</i>	31.908	<i>A condizioni di mercato</i>
Costi e oneri da attività di interesse generale – personale		36.531
<i>Negro Martina – per retribuzioni lorde</i>	10.349	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Negro Martina – per contributi previdenziali</i>	416	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Negro Martina – per quote TFR</i>	741	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Palmero Giacomo – per retribuzioni lorde</i>	22.467	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Palmero Giacomo – per contributi previdenziali</i>	904	<i>A condizioni di mercato</i>
<i>Palmeno Giacomo – per quote TFR</i>	1.654	<i>A condizioni di mercato</i>

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Direttivo propone di destinare l'avanzo d'esercizio di € 967,99 ad incremento della Riserva di utili o avanzi di gestione.

Relazione di missione, illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

18) Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'associazione promuove e gestisce progetti su diverse linee di azione:

- inclusione lavorativa: si realizza prevalentemente attraverso l'attivazione di tirocini formativi e la gestione di sportelli di ricerca attiva del lavoro;

- empowerment: si tratta di attività di accompagnamento sociale, prevenzione allo sfratto, accompagnamento legale, alfabetizzazione digitale, sostegno economico attraverso il budget di inclusione;
- cultura: organizzazione di eventi e rassegne culturali volte alla conoscenza delle altre culture e allo sviluppo di una società multiculturale ed accogliente. Le attività sono rivolte ai soci, ai cittadini e ai beneficiari dei progetti;

Progetti di accompagnamento sociale e lavorativo:

a) progetti conclusi nel 2023

- **progetto Olmo 3:** finanziato dalla Compagnia di San Paolo in continuità con le due precedenti edizioni, il progetto ha proseguito le attività di inserimento lavorativo dei beneficiari più fragili che erano seguiti dal progetto Moi; nel corso dell'anno sono state seguite 20 persone. Il progetto avviato a settembre 2021 è stato prorogato fino ad aprile 2023 per permettere la conclusione delle attività.

Sono stati 21 i tirocini attivati o prorogati per beneficiari già inseriti nel precedente progetto Olmo.

Di questi:

- 14 sono arrivati a conclusione: 2 tirocinanti sono stati assunti al termine del tirocinio.
- 5 sono stati interrotti per volontà del beneficiario;
- 2 sono stati interrotti per volontà dell'azienda ospitante.

I beneficiari che hanno concluso positivamente il percorso di Olmo 3, ma continuavano a presentare difficoltà tali da non essere occupabili in modo stabile sono stati inseriti nel progetto Per.la 2 gestito nell'ambito del Piano di inclusione sociale della Città di Torino.

- **progetto Passi:** in partnership con il Consorzio Opla e a valere sul bando React_EU in risposta alla pandemia covid 19, il progetto ha realizzato l'apertura di due sportelli per la ricerca attiva del lavoro nella sede di Luoghi Comuni San Salvario e nel nuovo servizio di Opla a Falchera.

Avviato ad aprile 2022 si è concluso a giugno 2023.

- **progetto Reattivi:** a valere sul bando React_EU in risposta alla pandemia covid 19, finanziato dalla Città di Torino, avviato a gennaio 2022 è terminato nel giugno 2023.

Il progetto RE-ACTIVI ha raggiunto con successo gli obiettivi prefissati, portando a un miglioramento generale delle condizioni di partenza dei 30 destinatari.

Le attività realizzate hanno incluso azioni di:

- Accompagnamento sociale
- Sostegno alla genitorialità
- Rda (Reconnaissance des acquis)
- Emancipazione digitale
- Erogazioni economiche
- Sportello legale
- Orientamento lavorativo/ bilancio di competenze

Queste iniziative hanno portato a miglioramenti nelle condizioni socio-economiche dei destinatari, con numerosi casi di sistemazioni abitative, inserimenti lavorativi e supporto legale risolti positivamente. Inoltre, si

è instaurato un forte legame di fiducia con gli operatori, favorendo un percorso di empowerment e costruzione di reti di supporto durature tra i partecipanti.

- **progetto Per.la 2**: ha avviato le sue azioni nell'aprile 2022, concludendosi a dicembre 2023. Durante questo periodo, ha raggiunto notevoli obiettivi nell'inclusione sociale e lavorativa. Sono stati sottoscritti 64 patti di adesione, con beneficiari segnalati da vari enti, e sono stati erogati moduli di orientamento, colloqui, tirocini e corsi di sicurezza.

Di seguito alcuni dati riassuntivi dei risultati raggiunti:

- totale tirocini attivati: 53
- totale tirocini interrotti: 24
- totale tirocini conclusi regolarmente: 29
 - di cui:
 - 6 prorogati con risorse di progetto
 - 6 prorogati a carico azienda
- 14 i contratti stipulati alla conclusione del percorso
 - di cui:
 - 11 dopo i primi sei mesi di tirocinio
 - 3 dopo la proroga

Se consideriamo la percentuale di assunzioni in relazione al totale dei tirocini attivati la stessa è pari al 29%; se consideriamo la percentuale di assunzioni in relazione ai tirocini terminati regolarmente è del 58%. Sono per lo più contratti a tempo determinato con una durata variabile dai 2 ai 12 mesi.

- **progetto Risorse integrate per un futuro di cambiamento**: Il progetto, in partnership con Impresa sociale Altrimodi, e finanziato del piano di Inclusione sociale della città di Torino ha focalizzato le sue attività sull'inserimento lavorativo di 23 beneficiari.

La conclusione che era prevista per il giugno 2023, è stata prorogata al 31 gennaio 2024. Si sono realizzate azioni di orientamento al lavoro, sportello di ricerca attiva del lavoro, corsi di sicurezza sul lavoro, scouting, matching, tutoring e inserimento in tirocinio. I risultati delle varie azioni messe in campo hanno permesso l'attivazione di 23 tirocini (di cui 9 interrotti) e hanno portato alla stipula di 2 contratti di lavoro e 3 tirocini prorogati a carico azienda.

Dall'analisi finale del progetto è emerso che il numero elevato di tirocini che sono stati interrotti è legato a diversi fattori quali: la fragilità dei beneficiari, l'assenza di esperienze lavorative regolari o pregresse, le competenze linguistiche limitate e le difficoltà nella gestione del carico familiare e di cura.

Nonostante le difficoltà incontrate riteniamo che per le categorie di persone con condizioni di fragilità socio-economica e un forte vissuto di esclusione sociale, il tirocinio formativo rimanga un'opportunità preziosa per l'inclusione e l'integrazione nel mondo del lavoro.

- **progetto Yana**:

il progetto Yana è stato finanziato dall' 8x1000 Buddista per un progetto presentato da Fonderie Ozanam e del quale l'Associazione è stata partner e che prevedeva dei corsi di formazione di restauro e cucina rivolti a donne disoccupate. Nell'ambito del progetto si sono svolte attività di orientamento al lavoro e azioni di ricerca attiva con le beneficiarie dei corsi di formazione.

c) progetti avviati nel 2023

- **progetto T.E.L.A. (Territorio Empowerment Lavoro Accompagnamento)** : Il progetto presentato dall'Associazione nell'ambito del Piano di Inclusione sociale della città di Torino è stato avviato nel maggio 2023. Gli obiettivi principali sono quelli di offrire attraverso un approccio integrato di accompagnamento

sociale e lavorativo un miglioramento delle condizioni socio-economiche e ridurre il rischio di impoverimento tra le persone che si trovano in una condizione di fragilità sociale significativa.

Il progetto prevede la presa in carico di 30 beneficiari e si concentra su quattro macro-ambiti di azione: accompagnamento sociale personalizzato, orientamento formativo e professionale, attività di empowerment individuale/familiare e il rafforzamento della comunità locale attraverso un approccio di "welfare generativo".

Fra le azioni è previsto un "budget di inclusione" personalizzato, che include l'attivazione di 11 tirocini formativi. Inizialmente 8 pianificati, ne sono stati aggiunti altri 3 durante la fase di rimodulazione del progetto.

- **progetto CASA:** il progetto avviato a novembre 2023 in partnership con la cooperativa Atypica è la prosecuzione del progetto PASSI conclusosi a giugno 2023. L'azione progettuale prevede l'apertura di due sportelli per la ricerca attiva del lavoro nella sede di Luoghi Comuni San Salvario e di Falchera.

Nel 2023 la progettazione dell'associazione si è rivolta anche alle fondazioni bancarie. A seguito delle proposte presentate sono stati finanziati i seguenti progetti:

- **progetto FILO:** sostenuto dal contributo della Fondazione Azimut, avviato nel novembre 2023, nasce come completamento del progetto T.E.L.A. e prevede l'orientamento e l'inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di 10 tirocini formativi per persone straniere già seguite dall'Associazione. La durata prevista è di 12 mesi.

- **Sportello Pais:** è un progetto avviato a novembre 2023 grazie al contributo del Gruppo Intesa Sanpaolo. L'attività consiste in un servizio di sportello sociale che offre sostegno in varie aree, tra cui assistenza burocratica, orientamento digitale e linguistico-culturale per persone con difficoltà di inclusione, in particolare provenienti da contesti migratori. Gli operatori forniscono assistenza per pratiche amministrative, orientamento sui servizi cittadini e segnalazioni a sportelli specializzati, operando come punto di riferimento per la comunità migrante. Il servizio mira a garantire continuità con le iniziative passate dell'Associazione. La fine del progetto è prevista per maggio 2024.

d) Progetti culturali

Durante il 2023, si è lavorato per intensificare le attività culturali con l'obiettivo di attrarre un pubblico sempre più ampio e promuovere la comprensione di diverse culture. Le attività culturali si sono svolte durante tutti i 12 mesi dell'anno.

In particolare, si evidenzia:

- La rassegna culturale "Un altro Pais": con il contributo della Circonscrizione 7 e dell'Associazione Toborgo. La rassegna si è svolta da maggio a dicembre 2023, realizzando 19 eventi tra concerti, incontri, mostre fotografiche e cineforum, ottenendo un buon successo di pubblico.
- La partecipazione come partner all'iniziativa "Black History Month 2023", che ha portato più di 100 eventi in vari spazi di Torino, ospitando 3 iniziative presso Pais.
- L'aumento delle attività pomeridiane e serali realizzate dai soci nello spazio Pais.
- L'avvio, a dicembre 2023 di nuovo progetto "I Paesi di Pais", una rassegna co-progettata e che verrà realizzata durante il 2024 grazie al contributo ordinario della Città di Torino.

In generale, le attività hanno ottenuto un buon riscontro, aumentando le richieste di utilizzo dello spazio, dimostrando che l'associazione sta guadagnando riconoscimento sul territorio.

Nel mese giugno 2023 il lavoro con le beneficiarie del progetto Reattivi ha portato alla realizzazione di una performance teatrale "Lilith l'Altro volto della Luna". La performance è stata presentata al pubblico nell'ambito della rassegna estiva ed ha visto la partecipazione attiva di più di 10 beneficiarie e dell'equipe di lavoro.

Anche i corsi pomeridiani organizzati da insegnanti di diverse discipline sono aumentati in numero e quantità, rendendo economicamente sostenibili i costi di gestione dello spazio.

Per dare maggior visibilità alle attività culturali proposte dall'Associazione sono stati migliorati i media di comunicazione, aggiornato regolarmente il sito internet e inviata mensilmente ai soci la newsletter sulle attività in programmazione.

Le attività di progetto e le attività culturali si sono svolte presso la sede dell'Associazione. Lo "Spazio Pais" grazie a delle donazioni di mobilio e attrezzature e all'impegno di soci sta diventando sempre più funzionale e attrezzato per ospitare le diverse attività.

Equipe di lavoro e personale impiegato

Nel corso del 2023 vi sono stati alcuni cambiamenti nell'equipe. Luca Bruno ha concluso la sua collaborazione nei primi mesi del 2023 è stato sostituito da Céline Schlotter.

Vista la quantità di progettazioni attive e l'aumento dei beneficiari in carico, nel mese di marzo si è deciso di procedere alla stabilizzazione lavorativa della socia Martina Negro, attraverso la sua assunzione a tempo indeterminato a part time e alla modifica del contratto di lavoro di Giacomo Palmero che è passato a tempo pieno. Per il personale dipendente il CCNL applicato è quello delle Cooperative sociali.

Le altre collaborazioni sono proseguite regolarmente.

Nel corso dell'anno l'Associazione ha ospitato, in convenzione con l'Università di Torino, due stagiste frequentanti il corso di laurea magistrale di Scienze sociali.

Dal mese di luglio 2023 è entrato in equipe, attraverso un tirocinio formativo attivato con il progetto GOL Hicham Mehssen, formatore libano/palestinese con moltissimi anni di esperienza di lavoro sociale in Libano.

19) Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2024 l'associazione continuerà con la sua missione di gestione di progetti sociali e culturali.

I progetti in corso termineranno a giugno e a dicembre 2024. Nel corso dell'anno l'impegno sarà costante e continuativo sui fronti:

- 1) gestione dei progetti attivi
- 2) implementazione delle azioni culturali
- 3) sviluppo della rete di collaborazioni e delle nuove progettazioni

Si segnala come criticità che, a causa della mancata uscita nell'anno 2023 di progettazioni del Piano di Inclusioni Sociale relative all'Area 2 "Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale", non è stato possibile presentare nuove proposte progettuali alla città di Torino. Per garantire continuità sia delle attività che dell'equipe di lavoro si è scelto di partecipare in qualità di partner, nelle progettazioni di area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale", presentate da altri enti del terzo settore con la finalità di gestire la parte relativa all'orientamento e alla ricerca attiva lavoro.

Le progettazioni approvate a fine dicembre 2023 che saranno avviate nel 2024 sono le seguenti

- **progetto "A due passi da casa"**: in partnership con la cooperativa sociale Atypica. L'obiettivo del progetto è di costruire un percorso di autonomia abitativa per 8 ragazzi ex minori non accompagnati. Pais si occuperà delle azioni volte al raggiungimento dell'autonomia lavorativa dei beneficiari attraverso attività di ricerca attiva e attivazione di tirocini.

Le attività previste dal progetto saranno di orientamento e inserimento lavorativo, come: ricerca attiva del lavoro, di matching tra lavoratore e azienda, attivazione di tirocini, azioni di scouting e accompagnamento all'autonomia professionale.

Inizio previsto: marzo 2024 conclusione: febbraio 2025

- **progetto “Percorsi flessibili di inclusione socio economica e abitativa 2024”**: in partnership con Impresa sociale Altrimodi. Il focus del progetto è affrontare il disagio abitativo e sostenere l'autonomia, con un'attenzione particolare alle categorie più vulnerabili colpite dalla crisi attuale, attraverso azioni di supporto verso persone e famiglie in difficoltà sociale, economica e abitativa.

Le attività coinvolgeranno 20 destinatari, proponendo incontri di orientamento e colloqui individuali per co-progettare percorsi professionali mirati, più 4 tirocini formativi con relativa attività di scouting, matching, tutoraggio e inserimento.

Inizio previsto: marzo 2024, conclusione: febbraio 2025

- **progetto “Easy & work”**: in partnership con Cooperativa sociale Babel s.c.s.

Il progetto è rivolto ai beneficiari delle emergenze abitative gestite dall'Associazione Babel e coinvolgerà 5 beneficiari della struttura di Via Farinelli e in percorsi di orientamento al lavoro e inserimento in tirocinio.

Inizio previsto: marzo 2024, conclusione: febbraio 2025

Indubbiamente le tre progettazioni cui l'associazione ha aderito e che sono state approvate a fine 2023 non hanno la medesima portata né in termini economici che di attività previste dei progetti degli anni precedenti, ma permetteranno all'associazione di mantenere attive un buon numero di attività in attesa dell'uscita dei bandi della nuova programmazione PN Metro previsti per la metà del 2024. E' quindi probabile una diminuzione del volume di progetti nel 2024.

4) Reti e collaborazioni

Nel 2023 l'Associazione si è accreditata presso Vol.To ETS – Volontariato Torino è un'Associazione di secondo livello riconosciuta e composta, ad oggi, da 145 soci.

Senza finalità di lucro e ispirandosi ai principi di solidarietà e sussidiarietà, Vol.To si propone lo scopo direttamente o tramite accordi e convenzioni con altre associazioni o soggetti pubblici o privati, di sostenere, promuovere e qualificare l'attività di volontariato, tramite l'erogazione di servizi a favore delle Organizzazioni di Volontariato e non profit che operano nel territorio della Provincia di Torino.

Si è consolidata la collaborazione con l'Impresa sociale Altrimodi per la quale si sono svolte attività di sportello lavoro per i beneficiari delle accoglienze da loro gestite.

L'Associazione Giguia, che ha sede legale presso l'associazione Pais, ha organizzato nello spazio Pais gli incontri del direttivo e diversi momenti di festa e d'incontro della comunità maliana. In occasione del Ramadan ha organizzato un “Iftar”, cena di rottura del digiuno aperta alla cittadinanza.

Sono proseguite le collaborazioni con:

- Associazione Formazione 80
- Cooperativa Atypica
- Cooperativa Comunità aperta
- Associazione Toborgo
- Servizi sociali cittadini: Polo di inclusione sociale nord est, Polo di inclusione sociale Nord Ovest, Servizio stranieri
- Circoscrizione 7, anche attraverso la partecipazione al Tavolo lavoro
- Upm
- Università di Torino, facoltà di Servizi Sociali
- Fondazione Azimut
- Intesa san Paolo
- Associazione Pentatonica
- Associazione donne subsahariane e di seconda generazione
- Carovane Migranti

- Mondo delle imprese

20) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel 2024 l'associazione continuerà come da mission statutaria con la gestione di progetti di accompagnamento all'inclusione sociale di persone a rischio di povertà assoluta, per il miglioramento delle condizioni socio economico dei singoli e dei nuclei familiari.

L'obiettivo per il prossimo futuro è di continuare nella direzione intrapresa, consolidando le azioni poste in essere e cercando di incrementare ulteriormente le attività.

21) Informazioni sulle attività diverse

Le attività sono definite strumentali qualora, indipendentemente dal loro oggetto, sono realizzate in via esclusiva per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, possono essere svolte tutte le attività a condizione che l'eventuale margine sia utilizzato, in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale.

Nel corso dell'esercizio l'associazione non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Relazione di missione, altre informazioni

22) Prospetto dei costi e proventi figurativi

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 classifica i costi e proventi figurativi come segue:

- costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 comma 1 del 117/2017 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n 117 e successive modificazioni ed integrazioni, determinati sulla base delle ore prestate e della retribuzione oraria lorda prevista dalla corrispondente qualifica dai contratti collettivi;
- erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, misurate per il loro valore normale;
- differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Si attesta che:

- l'associazione ha impiegato n. 10 volontari per lo svolgimento delle attività statutarie per un totale di 182 giornate lavorative nell'anno, per un costo figurativo complessivo di € 21.150, calcolato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n° 81. Gli stessi soci volontari generano proventi figurativi, riferibili alla traduzione in termini economici dell'apporto che forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale, spontanea e gratuita, valutabili in un importo corrispondente al loro costo, di € 21.150.
- le erogazioni gratuite di denaro sono state contabilizzate al valore normale, corrispondente al valore nominale; non ha erogato o ricevuto erogazioni gratuite di beni o servizi; i beni o servizi acquisiti per lo svolgimento delle attività statutarie sono stati acquistati ad un prezzo corrispondente al valore normale.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017, la seguente sezione espone la retribuzione annua lorda delle classi di lavoratori dipendenti, ai fini della verifica del rapporto uno a otto.

Si attesta che le retribuzioni sono state erogate entro il rapporto uno a otto.

I tirocinanti sono impiegati presso terzi, l'associazione si figura come ente promotore dei tirocini formativi e di orientamento ex art. 18, co. 1 della L. 196/1997.

24) Attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi come definite dall'art. 7 del decreto legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'Associazione ha incassato, nel corso dell'esercizio 2023, le seguenti sovvenzioni, contributi e vantaggi economici da pubbliche amministrazioni o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse:

Denominazione soggetto erogante	Codice fiscale	Importo erogato	Data di incasso	Descrizione
Comune di Torino	00514490010	2.000,00	30/01/2023	Progetto "Un altro Pais"
Comune di Torino	00514490010	31.683,50	17/04/2023	Progetto "Tela"
Comune di Torino	00514490010	45.000,00	29/09/2023	Progetto "Reactivi"
Comune di Torino	00514490010	9.939,20	14/11/2023	Progetto "Reactivi"
Comune di Torino	00514490010	10.671,72	14/11/2023	Progetto "Reactivi"

Relazione di missione, parte finale

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Rendiconto gestionale, Stato patrimoniale e Relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

*Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
(Anna Letizia Bertrand)*

